



### OBBIETTIVO

La parabola della vite e dei tralci ci accompagna a comprendere che l'accogliere il pane spezzato e condiviso da Gesù, ci rende capaci di fare comunione. Quando siamo uniti a Gesù, che è l'uomo della Comunione, allora siamo anche uniti tra di noi. Ma se non siamo uniti a Lui tutto diventa più difficile.



### ESPERIENZA

Per riscaldare l'attenzione del bambino e per aiutarlo ad "allenare" il suo spirito di osservazione, si possono proporre delle immagini illusorie (E4 Allegato 1). Scorrendole, invitiamo i bambini a dirci che cosa vedono in ciascuna figura. Solo all'ultimo si fa vedere l'immagine di un mosaico (E4 Allegato 2). Guardiamo insieme questa bella foto: si tratta della riproduzione del mosaico dell'abside della Chiesa di San Clemente, a Roma. È un mosaico molto antico, del 1100.

Chiediamo ai bambini: "Che cosa vedete?". E ad ogni elemento nominato può seguire una breve spiegazione, come segue:

- La Croce: vedete che è come una fessura? E come lo spazio del pane spezzato. È Gesù che si dona per noi. Le colombe sono segno dello Spirito. Se accogliamo il pane di Gesù anche noi diventiamo capaci di amare come lui, cioè col suo Spirito.
- L'albero: tutt'intorno alla croce si sviluppa un albero. Gesù trasforma uno strumento di morte (la croce) in un luogo di vita, che porta dei frutti. Vedete che alla fine dei rami ci sono delle anfore e delle ceste? Sono simbolo dei molti frutti che porta questa pianta.
- L'acqua e i cervi: ai piedi della croce due cervi si abbeverano. Presso Gesù troviamo l'acqua che disseta ... cioè il senso della vita, la risposta al nostro desiderio di esser voluti bene e di voler bene.
- I personaggi: tra i rami degli alberi ci sono delle persone che sono accolte e si riparano e vivono. Quest'albero è uno spazio accogliente che permette di vivere...



### PAROLA DI DIO

Leggiamo il testo del Vangelo "La vite e i tralci" (**Gv 15,1-12**). Ci offre la chiave di lettura del mosaico.

Ecco, ora siamo pronti a capire bene il mosaico di San Clemente. Proviamo a rispondere a queste domande:

- *Che pianta c'è nel mosaico? (La vite!)*
- *E che cosa è concretamente questa vite? (È la Chiesa, cioè siamo noi, e tutti i discepoli di Gesù ... tra l'altro questo testo segue l'ultima Cena di Gesù, dove è istituita l'Eucaristia. Dunque siamo noi quando partecipiamo alla messa)*
- *Come ci possiamo riconoscere uniti a Gesù? (Se lo ascoltiamo e osserviamo i suoi comandamenti)*
- *E qual è il comandamento di Gesù? («che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati», cioè l'ultima frase del brano letto ...).*



### ATTIVITÀ

Chiediamo ai bambini di rispondere ad una domanda che troveranno sul disegno della vite e i tralci (E3 allegato 3) che consegniamo loro: Come concretamente resto unito a Gesù che è il tronco della vite? Questo foglio andrà conservato per essere riutilizzato nella riunione successiva (CG4 Gesù Uomo della comunione) in cui rifletteranno maggiormente sul tralcio e i frutti della vite. Se si ritiene utile possono anche colorare il disegno.



## CONDIVISIONE

Poi, al gruppo insieme, per aiutare la condivisione, riproponiamo la domanda:

- *Come concretamente resto unito a lui?* (Le risposte saranno del tipo: messa, preghiera della sera, lettura del Vangelo, Confessione, etc. ... la Comunione a cui ci prepariamo è il mezzo più importante).

Dopo aver capito l'importanza di rimanere uniti a Gesù e quali sono i modi per poterlo fare diamo ad ogni bambino un pezzo di tralcio (che noi catechisti/Responsabili avremo ritagliato da E3 Allegato 4) e chiediamo loro di scriverci sopra un impegno da prendere per rimanere uniti a Gesù.



## PREGHIERA

Attacciamo al muro l'immagine di Gesù all'interno della vite (E3 allegato 4) e chiediamo ai bambini di andare, a turno, ad attaccare il loro foglio creando un lungo tralcio di vite, ogni bambino attaccando il suo foglio leggerà ad alta voce l'impegno che si è preso, chiedendo l'aiuto del Signore per poterlo mettere in pratica.

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.

mes

cateMEG

COMUNIONE